

COMUNICATO N. 10 del 2015

SENATO: APPROVATO EMENDAMENTO RIORDINO FUNZIONI DI POLIZIA

L'Aula del Senato, dopo tre ore di discussione accesa ed appassionata tutta incentrata sulle sorti del Corpo Forestale dello Stato, ha approvato l'emendamento della Senatrice Bisinella come riformulato dal Relatore Senatore Pagliari.

Il testo finale, quindi, risulta essere il seguente:

*"... riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, conseguente alla riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato ed eventuale assorbimento del medesimo **in altra Forza di Polizia**, ferme restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente, del territorio e del mare e della sicurezza agroalimentare e la salvaguardia delle professionalità esistenti, delle specialità e dell'unitarietà **delle funzioni attribuite**".*

Il passaggio dal vecchio al nuovo testo rappresenta sicuramente un piccolo passo in avanti, soprattutto perchè scongiura quella dispersione di professionalità e funzioni definita da diversi Senatori "spezzatino", ma è comunque ben lontana dal venire incontro realmente alle richieste di mediazione da parte delle opposizioni, che volevano mantenere l'indipendenza del CFS e - soprattutto - pretendevano una seria riorganizzazione delle funzioni di polizia nel rispetto della garanzia degli attuali livelli di sicurezza ambientale. Al riguardo facciamo notare che sulla riformulazione ha espresso voto contrario il gruppo della Lega Nord e si sono invece astenuti Forza Italia, MoVimento 5 Stelle e Sel.

Ci sono alcuni aspetti del nuovo testo da approfondire e tenere sotto controllo, perchè la nuova formulazione potrebbe determinare il seguente scenario: prima vengono riordinate le funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare (e magari potremmo perdere per strada qualche delicata competenza), quindi si riorganizza il Corpo quale conseguenza del riordino delle funzioni di polizia nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, in ultimo verremmo assorbiti tutti insieme appassionatamente, salvaguardando si l'unitarietà delle funzioni attribuite, ma quelle residuali rispetto alla riorganizzazione complessiva.

Tra l'altro, lo scenario che si delineerebbe con l'accorpamento alla Polizia di Stato, andrebbe in tutt'altra direzione rispetto agli annunciati obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento.

Pensiamo alla funzione di controllo del territorio nelle aree rurali, dove il Corpo forestale è attualmente presente con circa un migliaio di Comandi Stazione; accorpando il CFS alla Polizia di Stato il personale dovrà svolgere anche funzioni di polizia generalista, con l'effetto di avere in tali zone, ulteriori, costose ed improduttive sovrapposizioni tra Carabinieri e Polizia. D'altro canto, per mantenere fede alla previsione della delega, nel punto in cui si dice: "ferme restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente", non è ipotizzabile chiudere quelle che prima erano le stazioni forestali; semmai, dovrebbero chiudersi "paradossalmente" quelle dei Carabinieri, che a differenza delle ex stazioni forestali, farebbero solo polizia generalista e non anche quella ambientale.

Nessuno quindi può brindare alla vittoria, nemmeno chi auspicava il transito nella P.S., perchè ci sono molti punti ancora da chiarire ma, soprattutto, perchè il diffuso e largo consenso manifestato in Aula da esponenti di tutti gli schieramenti politici a favore del Corpo forestale dello Stato, ci fanno ritenere che il Governo dovrà necessariamente riconsiderare il progetto sulla sicurezza. Ovviamente cercheremo di tenere sotto controllo l'intero iter.

PROVINCIA DI LATINA: SENATORI DELLA LEGA NORD VISITANO GLI UFFICI CFS

Ieri le nostre segreterie della provincia di Latina hanno organizzato la visita di una delegazione di Senatori della Lega Nord presso alcune strutture del Corpo forestale dello Stato della provincia pontina. I nostri dirigenti hanno accompagnato i senatori Paolo Arrigoni, Segretario della Commissione Ambiente, Nunziante Consiglio, membro della Commissione parlamentare

di inchiesta sul fenomeno delle mafie e Silvana Andreina Comaroli, membro della Commissione Bilancio, a visitare il Comando Provinciale, l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità, il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo e la sede Scuola di Sabaudia. Ad accogliere la delegazione il personale forestale, il comandante provinciale Giuseppe Persi e i vice questori aggiunti Lorenza Colletti, Giuseppe Lopez e Mario Gambino che hanno fatto una panoramica delle diverse attività che il Corpo forestale dello Stato svolge per il territorio e per il Paese in generale, facendo vedere e toccare con mano gli innumerevoli beni naturali in gestione. Presenti anche il Presidente del Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto, il direttore Danilo Bucini ed il Sindaco della città Maurizio Lucci. Un incontro proficuo che verrà replicato quanto prima considerato che le avverse condizioni meteorologiche non hanno consentito di far vivere completamente il mondo forestale e le sue innumerevoli sfaccettature. Non si è riusciti, infatti, a recarsi presso Borgo Fogliano e in località Cerasella.



Roma, 29 aprile 2015

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio